

Chiesa viva

ANNO XLVIII - N° 521
DICEMBRE 2018

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): sac. dott. Luigi Villa
Direttore responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia
Tel. e fax (030) 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com & Print (BS)
contiene I. R.
e-mail: info@omieditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia.
Abbonamento annuo: ordinario Euro 40, sostenitore Euro 65
- una copia Euro 3,5 - arretrata Euro 4 (inviare francobolli).
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale.
Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia, C.C.P. n. 11193257
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità



Santo Natale 2018

NATALE DI CRISTO-DIO

Pubblichiamo l'ultimo Editoriale scritto da Don Luigi Villa, "Natale di Cristo-Dio", ricordando la sua tristezza quando ripeteva continuamente queste parole:
"Un papa che non crede alla divinità di Cristo!".

La notte di Natale, un **Angelo** apparve ai pastori: «**Non temete** – dice loro – **perché vi annuncio una grande gioia per tutto il popolo. Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore che è il Cristo Signore...**». Ecco il vero **NATALE, la Redenzione.**

Gesù incarnato lo ha fatto in due tappe; la prima, è quando si è incarnato; la seconda, avvenne nel Cenacolo, la sera di Pasqua. In Lui vi erano due nature: la natura divina e la natura umana con le corrispondenti operazioni.

Per la **Sua Natura Divina, Gesù** ha agito come **Dio**, operando miracoli, leggendo nei cuori, prevedendo il futuro. Operazioni, queste, che non potevano procedere che dalla natura divina. Perciò, **Gesù Cristo, per la sua natura divina, era Dio.**

E allora, come morì Gesù Cristo Redentore?

Morì come "Uomo", perché come Dio non poteva né patire né morire, perché essendo indivisibile in Se stesso; quindi, come Dio, non poteva morire. La morte di Gesù, comunque, non fu apparente, ma reale e straziante.

Essendovi, in **Gesù Cristo**, due nature, una divina e l'altra umana, con le corrispondenti operazioni, si ebbe che la sua anima si separò, sì, dal corpo, ma come Verbo, restò unito realmente e ipostaticamente all'uno e all'altra.

Ecco il "NATALE" di Gesù Cristo-Dio, che ci ha portato la vera gioia, senza la quale noi non potremmo più vivere. La Chiesa non si stanca di ricordarlo all'inizio del ciclo della sua Liturgia. E lo ricorda quando, nella Messa, fa cantare le grandi parole del Credo: «**Qui propter nos homines et propter nostram salutem descendit de coelis. Et incarnatus de Spiritu Sancto ex Maria Virgine, et homo factus est.**».



E questo lo ricorda anche ogni giorno all'Angelus: «**Et Verbum caro factum est, et habitavit in nobis.**».

Eppure, nei secoli scorsi, molti non vollero credere a questo annuncio evangelico, a questo **"Bambino"**, gran Dio. La Chiesa, però, non dimenticherà questa pagina del Vangelo, e fino alla fine del mondo ...

Dio ha tanto amato gli uomini. È la dottrina del Maestro.

Il discepolo prediletto l'aveva capita bene: «**Abbiamo conosciuto – dice – ed abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi!**» E aggiunge: «**È questa la vittoria che vince il mondo: la nostra Fede!**»!

Nelle ore tragiche della nostra vita,

che cosa faremmo se non avessimo questa Fede nell'amore di Dio per noi? Il Vangelo dice che **Gesù**, «Vedendo la loro fede, disse al paralitico: **"Abbi fiducia, figlio mio; i tuoi peccati ti sono perdonati"**».

C'è un male più profondo della paralisi, della cecità, delle malattie e della morte corporale, e **questo male è la morte dell'anima dalla quale Gesù ci ha liberato. «Io ritengo che tutte le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che si manifesterà in noi, alla salvezza della nostra anima»** (Rom. 8, 38-39).

Con l'Apostolo, Noi diciamo: «**Sono certo che né la morte, né la vita, né gli Angeli, né i Principati, né le cose presenti, né le future, né potenza, né altezza, né profondità, né alcuna altra creatura, potranno separarci dall'amore di Dio, manifestato in Cristo nostro Signore**» (Rom. 8, 38-39).

Ma c'è un male ben più terribile del male fisico e della morte: **è il peccato.** Nessun uomo può cadere nel peccato e da solo liberarsene. Ma ciò che nessun uomo può fare, **Gesù Cristo vero Dio e vero uomo lo può fare, perdonandoci.**

Che il Figlio di Dio si sia fatto uomo è un mistero, detto **INCARNAZIONE DEL VERBO**, e anche **“UNIONE IPO-STATICA”**. Questa **“Unione Ipostatica”** si definisce: **“L’ammirabile unione della natura divina e della natura umana, nell’unica Persona del Verbo”**.

Quindi: **in Gesù Cristo**, la natura divina e la natura umana sono unite nell’unica Persona del Verbo, già precedente, e perciò non è una unione morale-accidentale, **ma fisico-sostanziale, fatta nella Persona**. Dunque: in Gesù Cristo vi sono **due nature e una sola Persona**.

Il contesto delle frasi dei Padri, mostrano l’esattezza delle interpretazioni di questo dogma. **Tutti, infatti, affermano che il medesimo Gesù Cristo è, al tempo stesso, Dio e uomo**.

«DIO, UNO nella Natura, e Trino nella Persona. Quindi, Dio è Uno solo, unica Essenza, o Natura, e Sostanza», in tre Persone, e cioè **il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo**.

«Il Padre non è stato fatto da nessuno, né creato, né generato» (“Simbolo Atanasiano”).

«Il Padre, tutto ciò che ha, non lo ha da un altro, ma da sé, ed è il Principio senza principio» (D. B. 704).

«E il Padre, generando il Figlio ab aeterno, Gli ha dato la sua Sostanza» (Conc. Di Nicea e del “Simbolo Atanasiano”, e Conc. Lateranense IV - D. B. 432).

«Il Padre, tutto ciò che ha, non lo ha da un altro, ma da Sé, ed il principio senza principio» (Conc. Fiorentino, S. S. 704).

«Lo Spirito Santo è in Dio, come uno spirito dell’uomo è nell’uomo» (S. Paolo 2, 10 - 11).

«Il Padre non può essere mandato, perché non procede da nessuno. Egli viene a noi, ma non mandato; “Veniamo a Lui e prendiamo dimora presso di Lui”» (Gv. 14, 23).

«Dio è un Essere che ha in Se stesso la ragione di esistere. Quindi, Dio è un essere che muove tutto senza essere mosso; diversamente, non sarebbe Dio. È Dio, invece, se è una Prima Persona efficiente incausata, ultima ragione di tutte le cause. Quindi, Dio è la Mente ordinatrice e governatrice, al di fuori e al di sopra di tutte le cose del mondo».

È di Fede, quindi, che Gesù Cristo è vero Dio. Nel **Concilio di Caledonia** si definisce: **«un solo e medesimo Cristo, Figlio Signore Unigenito Dio Verbo»** (D. B. 548). E in tutto il **Nuovo Testamento**, la dimostrazione è chiara ed esplicita: **nei Sinottici**, ad esempio, si riporta distintamente quando Gesù dice: **“Padre mio”**, mai **“Padre nostro”**. **S. Pietro**, nella sua confessione: **«Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio vivente»**, e **«questo è il mio Figlio diletto»** (Lc. 9, 28-36). Negli **“Atti degli Apostoli”**, gli Apostoli predicano di **“Gesù, Figlio di Dio”**; **“Signore di tutti”** (I, 36), **“datore dello Spirito Santo e delle grazie”** (2, 33; 13, 43).

San Paolo, in molti testi, parla di **Gesù, Figlio di Dio**. Ai Romani (I, 1-4) scrive di Gesù Cristo promesso dai Profeti **«Figlio suo che si è fatto carne della discendenza di David che è dichiarato Figlio di Dio»...** **«Gesù Cristo Nostro Signore»**, e continua (9, 3) che **«è opera di tutte le cose, Dio, benedetto nei secoli»**. Nei **Colossesi** (I, 15) lo chiama **«Immagine di Dio invisibile»**, immagine sustanziale,

ziale, **«nel quale sono state create, in cielo, in terra, visibili e invisibili...»** Agli Ebrei (1, 3) dice che è **«splendore della sua gloria e figura della sua sostanza... erede di tutte le cose... e tutte le cose sono state fatte per Lui» ... «In Lui inabita tutta la pienezza della divinità corporalmente»** (2, 9) ... Ai **Filippesi** (2, 5-11) dice che **«Gesù Cristo, essendo nella forma di Dio, non giudicò rapina essere uguale a Dio, ma si annientò prendendo la forma di servo»**.

Gesù stesso si è chiamato non solo Salvatore, Legislatore, Giudice Supremo, ma si è dichiarato Figlio di Dio. Si dichiara preesistente e proveniente direttamente da Dio. **«Sono uscito e non venuto, da Dio»** (Gv. 8, 42). **Anteriore ad Abramo: «In verità vi dico, prima che Abramo fosse (duemila anni prima di Lui), Io sono»** (Gv. 8, 18).

Gesù compie i miracoli in nome proprio: **«Io te lo dico, alzati»** (Ic. 7, 14). Dichiarò di essere **«La Via, la Verità e la Vita»** (Gv. 14, 6). È **«Resurrezione degli uomini»** (Gv. 11, 25).

«Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, ha la vita eterna, ed Io lo risusciterò nell’ultimo giorno» (Gv. 6, 54).

Elogia **Pietro** perché lo chiama **“Figlio del Dio vero”** e dice: **«Qualunque cosa Egli, il Padre, faccia, questo similmente fa anche il Figlio... Come il Padre ridesta e risuscita i morti e dona la vita, così il Figlio quel che vuole, vivifica»** (Gv. 5, 19-21). A **Filippo** che Gli chiede di mostrarGli il Padre, ancora più semplicemente dice: **«Filippo, chi vede Me, vede il Padre. Come dici: mostraci il Padre? Non credi che Io sono nel Padre e il Padre è in Me? Credimi. Io sono nel Padre il Padre è in Me»** (Gv. 14, 9). **«E Io e il Padre siamo una cosa sola»** (Gv. 10, 30).

E potremo ancora continuare a citare testi che mostrano come **Gesù è vero Figlio di Dio!**

Cristo, quindi, ha dichiarato Lui stesso di essere vero Dio, nel senso più intimo della parola. Difatti, dice: **«Il Padre mio»**, e non lo dice mai accomodandosi agli altri. Ai suoi discepoli insegna: **«Quando pregherete, direte così: “Padre nostro”»** (Mt. 9, 10; 32; 7, 11, 11, 27; 25, 34; 28, 19; Mc. 13, 32; Lc. 14, 49).

Gesù, ritrovato nel Tempio, afferma: **«Non sapevate che Io debbo essere intento nelle cose del Padre mio?»** (Lc. 2, 49).

Annunceremo, allora, la grandezza infinita del **NATALE di Gesù Cristo**; e con l’ardore della Sua Fede ripeteremo la parola del Salvatore al Macedone: **«Iddio ha così tanto amato il mondo da dargli il Suo Figlio-Uomo, perché chi crede in Lui non perisca, ma abbia la vita eterna»!**



«FRANCESCO: PERCHÉ NON PARLI?»

di Paolo Rodari



A un mese dalla pubblicazione del suo memoriale, monsignor Carlo Maria Viganò torna a parlare. Lo fa attraverso un testo pubblicato ancora una volta dal sito conservatore statunitense *ifesitenews.com* e, in Italia, dal sito web del vaticanista della Rai, Aldo Maria Valli.

Nel nuovo documento fatto pervenire “dalla località segreta nella quale vive”, l'ex nunzio negli Stati Uniti che ha accusato Francesco e i vertici della curia romana di non essere intervenuti sulla doppia vita del cardinale *Theodore McCarrick*, va giù duro ancora contro il Papa. Dice:

«Né il papa, né alcuno dei cardinali a Roma hanno negato i fatti che io ho affermato nella mia testimonianza. Il detto “Qui tacet consentit” si applica sicuramente in questo caso, perché se volessero negare la mia testimonianza, non hanno che farlo, e fornire i documenti in supporto della loro negazione. Com'è possibile non concludere che la ragione per cui non forniscono i documenti è perché essi sanno che i documenti confermerebbero la mia testimonianza?».

Mentre una risposta da parte del Vaticano sembra essere vicina, è la voce dell'ex diplomatico vaticano a tornare a farsi sentire. Viganò dice che «come ogni battezzato, come sacerdote e vescovo della santa Chiesa, sposa di

Cristo, sono chiamato a rendere testimonianza alla verità». E che «per il dono dello Spirito che mi sostiene con gioia nella strada che sono chiamato a percorrere, intendo farlo fino alla

fine dei miei giorni». E ancora: «Il nostro unico Signore ha rivolto anche a me l'invito: “Seguimi!”, ed intendo seguirlo con l'aiuto della sua grazia fino alla fine dei miei giorni».perché

Dopo aver citato il Salmo 103 che recita la volontà di cantare “al Signore” finché si ha vita, Viganò spiega che “la decisione di rivelare quei fatti – relativi alla doppia vita di McCarrick e all'azione del papa e della curia in merito, ndr – è stata per me la più sofferta e grave che abbia mai preso in tutta la mia vita. La presi dopo lunga riflessione e preghiera, durante mesi di profonda sofferenza e angoscia, in un crescendo di continue notizie di terribili eventi, con migliaia di vittime innocenti distrutte, di vocazioni e di giovani vite sacerdotali e religiose sconvolte.

**IL SILENZIO DEI PASTORI
CHE AVREBBERO POTUTO PORVI RIMEDIO,
E PREVENIRE NUOVE VITTIME,
DIVENTAVA SEMPRE PIÙ INSOSTENIBILE,
UN CRIMINE DEVASTANTE
PER LA CHIESA.**



**PER GLI STATI UNITI,
LA CURIA E PERFINO PER LA CINA,
COME CON GRANDE
SCONCERTO E PREOCCUPAZIONE
PER QUELLA CHIESA MARTIRE
STIAMO VEDENDO IN QUESTI GIORNI».**

«Ora, la risposta del papa alla mia testimonianza è stata: **“Io non dirò una parola!”**. Salvo poi, contraddicendo se stesso, paragonare il suo silenzio a quello di Gesù a Nazareth davanti a Pilato e paragonare me al grande accusatore, Satana, che semina scandalo e divisione nella Chiesa, ma senza mai pronunciare il mio nome. Se avesse detto: “Viganò ha mentito” avrebbe contestato la mia credibilità e cercato di accreditare la sua. Così facendo però avrebbe accresciuto la richiesta da parte del popolo di Dio e del mondo dei documenti necessari per determinare chi dei due avesse detto la verità. **Egli ha invece posto in essere una sottile calunnia contro di me, calunnia da lui stesso tanto spesso condannata persino con la gravità di un assassinio.** Per di più, l’ha fatto ripetutamente, nel contesto della celebrazione del sacramento più sacro, l’Eucaristia, in cui non si corre il rischio di essere contestati come davanti ai giornalisti. Quando ha parlato ai giornalisti, ha chiesto loro di esercitare la loro professione con maturità e di tirare le loro conclusioni. **Ma come possono i giornalisti scoprire e conoscere la verità se quelli che sono direttamente implicati si rifiutano di rispondere ad ogni domanda o di rilasciare qualsiasi documento?**»

La non volontà del papa di rispondere alle mie accuse e la sua sordità agli appelli dei fedeli ad essere responsabile non è assolutamente compatibile con la sua richiesta di trasparenza e di essere costruttori di ponti e non di muri».



Ben consapevole delle enormi conseguenze che la mia testimonianza avrebbe potuto avere, perché quello che stavo per rivelare coinvolgeva lo stesso successore di Pietro, ciò nonostante scelsi di parlare per proteggere la Chiesa e dichiaro con chiara coscienza davanti a Dio che la mia testimonianza è vera. Cristo è morto per la Chiesa, e Pietro, Servus servorum Dei, è il primo chiamato a servire la sposa di Cristo”.

«Certo, alcuni dei fatti che stavo per rivelare erano coperti dal segreto pontificio che avevo promesso di osservare e che ho fedelmente osservato fin dall’inizio del mio servizio alla Santa Sede. **Ma la finalità del segreto, anche di quello pontificio, è di proteggere la Chiesa dai suoi nemici, non di coprire e diventare complici di crimini commessi da alcuni suoi membri. Io ero stato testimone, non per mia scelta, di fatti sconvolgenti, e come sta scritto nel Catechismo della Chiesa Cattolica (par. 2491), il sigillo del segreto non è vincolante quando la custodia del segreto dovesse causare danni molto gravi ed evitabili soltanto mediante la divulgazione della verità. Solo il sigillo del segreto sacramentale avrebbe potuto giustificare il mio silenzio».**

Viganò dice che il centro della sua testimonianza è che:

**«ALMENO DAL 23 GIUGNO 2013
IL PAPA HA SAPUTO DA ME
QUANTO PERVERSO E DIABOLICO
FOSSE MCCARRICK
NEI SUOI INTENTI E NEL SUO AGIRE,
E INVECE DI PRENDERE
NEI SUOI CONFRONTI
QUEI PROVVEDIMENTI CHE
OGNI BUON PASTORE AVREBBE PRESO,
IL PAPA FECE DI MCCARRICK
UNO DEI SUOI PRINCIPALI
AGENTI DI GOVERNO DELLA CHIESA,**

Continua l'ex nunzio:

«Ma c'è di più: l'aver coperto McCarrick non sembra essere stato certamente un errore isolato da parte del papa. Molti altri casi sono stati recentemente documentati dalla stampa, mostrando che papa Francesco ha difeso preti omosessuali che hanno commesso gravi abusi sessuali contro minori o adulti. Incluso il suo ruolo nel caso del padre Julio Grassi a Buenos Aires, l'aver reinstallato padre Mauro Inzoli dopo che papa Benedetto lo aveva rimosso dal ministero sacerdotale (fino al momento in cui è stato messo in carcere, e allora a questo punto papa Francesco lo ha ridotto allo stato laicale), e per aver fermato le indagini per accuse di abusi sessuali contro il cardinale Cormac Murphy O'Connor. Nel frattempo, una delegazione della USCCB (la Conferenza episcopale degli Stati Uniti, ndr), guidata dal suo presidente, il cardinale DiNardo, è andata a Roma per chiedere un'indagine del Vaticano su McCarrick. Il cardinale DiNardo e gli altri prelati devono dire alla Chiesa in America e nel mondo: il papa si è rifiutato di svolgere un'indagine in Vaticano sui crimini di McCarrick e dei responsabili di averli coperti? I fedeli hanno diritto di saperlo».

«Vorrei fare un appello speciale al **cardinale Marc Ouellet**, perché con lui come nunzio ho sempre lavorato in grande sintonia e ho sempre avuto grande stima e affetto nei suoi confronti. Ricorderà quando, ormai terminata la mia missione a Washington, mi ricevette la sera nel suo appartamento a Roma per una lunga conversazione. All'inizio del pontificato di papa Francesco aveva mantenuto la sua dignità, come aveva dimostrato con coraggio, quando era arcivescovo di Québec. Poi, invece, quando il suo lavoro come prefetto della Congregazione per i vescovi è stato virtualmente compromesso perché **la presentazione per le nomine vescovili da due "amici" omosessuali del suo dicastero passava direttamente al papa, bypassando il cardinale, ha ceduto.** Un suo lungo articolo su L'Osservatore Romano, in cui si è schierato a favore degli aspetti più controversi dell'**Amoris Laetitia**, ha rappresentato la sua resa.

Eminenza, prima che io partissi per Washington, lei mi parlò delle sanzioni di papa Benedetto nei confronti di McCarrick. Lei ha a sua completa disposizione i documenti più importanti che incriminano McCarrick e molti in curia che li hanno coperti.

Eminenza, le chiedo caldamente di voler rendere testimonianza alla verità!».

«In fine, desidero incoraggiarvi, cari fedeli, fratelli e sorelle in Cristo: non scoraggiatevi mai! Fate vostro l'atto di fede e di completa fiducia in Cristo Gesù, nostro Salvatore, di San Paolo nella sua seconda Lettera a Timoteo, Scio Cui credidi, che ho scelto come mio motto episcopale.

Questo è un tempo di penitenza, di conversione, di grazia, per preparare la Chiesa, sposa dell'Agnello, ad essere pronta e vincere con Maria la battaglia contro il drago infernale.

Come ricordo per la mia ordinazione episcopale, conferitami da san Giovanni Paolo II il 26 aprile 1992, avevo scelto un'immaginetta presa da un mosaico della basilica di San Marco, a Venezia. Essa riproduce il miracolo della tempesta sedata. Mi aveva colpito il fatto che nella barca di Pietro, sballottata dalle acque, la figura di Gesù è riprodotta due volte. A prua Gesù dorme profondamente, mentre Pietro dietro di lui cerca di svegliarlo: "Maestro, non t'importa che moriamo?". Mentre gli apostoli, atterriti, guardano ciascuno in una direzione diversa e non si avvedono che Gesù è ritto in piedi dietro di loro, benedicente, ben al comando della barca. "Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: taci, calmati... Poi disse loro: perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?".

La scena è quanto mai attuale per ritrarre la tremenda bufera che sta attraversando in questo momento la Chiesa, ma con una differenza sostanziale:

**IL SUCCESSORE DI PIETRO NON SOLO
NON VEDE IL SIGNORE A POPPA
CHE HA SICURAMENTE
IL PIENO CONTROLLO DELLA BARCA,
MA NEMMENO INTENDE SVEGLIARE
IL GESÙ DORMIENTE A PRUA.
CRISTO È FORSE DIVENTATO INVISIBILE
AL SUO VICARIO?
È TENTATO FORSE DI IMPROVVISARSI
COME SOSTITUTO DEL
NOSTRO UNICO MAESTRO E SIGNORE?**

Il Signore è ben saldo al comando della barca! Cristo, Verità, possa essere sempre luce nel nostro cammino!».



ROMA È IMPUTATA NON PUÒ ESSERE GIUDICE

di Marco Tosatti



Altre quaranta giorni dalla lettera denuncia dell'arcivescovo Carlo Maria Viganò, un comunicato della Santa Sede – senza mai nominare l'ex nunzio – annuncia un'inchiesta interna per fare luce sulla vicenda McCarrick. Un comunicato pieno di reticenze e contraddizioni, e soprattutto evita la questione fondamentale: **è vero o no che papa Francesco seppe di McCarrick il 23 giugno 2013 dall'allora nunzio Viganò?**

La Santa Sede ha emesso ieri un comunicato, in italiano e in inglese, che probabilmente **vorrebbe** essere una risposta alla testimonianza dell'arcivescovo Carlo Maria Viganò, pubblicata nella notte fra il 25 e il 26 agosto scorsi. Diciamo: **“vorrebbe”**, perché nel testo non si fa mai riferimento all'ex nunzio, né al primo né al secondo dei documenti dai lui resi pubblici.

In pratica, **si annuncia un'inchiesta basata sull'esame dei documenti disponibili in Vaticano sul cardinale Theodore McCarrick**, che sta adesso conducendo una vita di preghiera e penitenza in un convento negli USA. Ma ecco il testo integrale del documento:

Dopo la pubblicazione delle accuse riguardanti la condotta dell'Arcivescovo **Theodore Edgar McCarrick**, il Santo Padre Francesco, consapevole e preoccupato per lo smarrimento che esse stanno causando nella coscienza dei fedeli, ha disposto che venga comunicato quanto segue:

«Nel settembre 2017, l'Arcidiocesi di New York ha segna-

lato alla Santa Sede che un uomo accusava l'allora Cardinale McCarrick di aver abusato di lui negli anni Settanta. Il Santo Padre ha disposto in merito un'indagine previa approfondita, che è stata svolta dall'Arcidiocesi di New York e alla conclusione della quale la relativa documentazione è stata trasmessa alla Congregazione per la Dottrina della Fede. Nel frattempo, poiché nel corso dell'indagine sono emersi gravi indizi, il Santo Padre ha accettato le dimissioni dell'Arcivescovo McCarrick dal Collegio cardinalizio, ordinandogli la proibizione dell'esercizio del ministero pubblico e l'obbligo di condurre una vita di preghiera e di penitenza.

La Santa Sede non mancherà, a tempo debito, di rendere note le conclusioni del caso che coinvolge l'Arcivescovo McCarrick. Anche in riferimento ad altre accuse portate contro l'ecclesiastico, il Santo Padre ha disposto di integrare le informazioni raccolte tramite l'investigazione previa con un ulteriore accurato studio dell'intera documentazione presente negli Archivi dei Dicasteri e Uffici della Santa Sede riguardanti l'allora Cardinale McCarrick, allo scopo di appurare tutti i fatti rilevanti, **situandoli nel loro contesto storico e valutandoli con obiettività.**

La Santa Sede è consapevole che dall'esame dei fatti e delle circostanze **potrebbero emergere delle scelte che non sarebbero coerenti con l'approccio odierno a tali questioni.** Tuttavia, come ha detto Papa Francesco, “se-

guiremo la strada della verità, ovunque possa portarci” (Filadelfia, 27 settembre 2015). Sia gli abusi sia la loro copertura non possono essere più tollerati e un diverso trattamento per i Vescovi che li hanno commessi o li hanno coperti rappresenta infatti una forma di clericalismo mai più accettabile.

Il Santo Padre Francesco rinnova il pressante invito ad unire le forze per combattere la grave piaga degli abusi dentro e fuori la Chiesa e per prevenire che tali crimini vengano ulteriormente perpetrati ai danni dei più innocenti e dei più vulnerabili della società. Egli, come annunciato, ha convocato i Presidenti delle Conferenze Episcopali di tutto il mondo per il prossimo mese di febbraio, mentre risuonano ancora le parole della Sua recente Lettera al Popolo di Dio: “L’unico modo che abbiamo per rispondere a questo male che si è preso tante vite è viverlo come un compito che ci coinvolge e ci riguarda tutti come Popolo di Dio. Questa consapevolezza di sentirci parte di un popolo e di una storia comune ci consentirà di riconoscere i nostri peccati e gli errori del passato con un’apertura penitenziale capace di lasciarsi rinnovare da dentro” (20 agosto 2018)».

Ci sono diversi spunti interessanti da rilevare, in questo testo. Il primo è il fatto che tutta **la storia di Theodore McCarrick sia partita nel settembre 2017, con l’apertura del caso giudiziario** (da parte della giustizia laica) **verso il cardinale**, e la conseguente notizia inviata in Vaticano dall’arcidiocesi di New York. Quasi a voler dare l’impressione che non appena si è saputo qualche cosa, si è agito.

Il punto centrale della storia McCarrick è proprio questo: **che si sapeva molto da molti anni, anche in Vaticano, come ha testimoniato mons. Viganò**. Solo che le vittime non erano minori, e di conseguenza la giustizia civile non era chiamata in causa, e allora... Indicative a questo proposito le parole del **card. Maradiaga**, uomo di fiducia del Pontefice che, in un’intervista recentissima, ha parlato di **“qualche cosa di ordine privato”**, e di **“fatto di natura amministrativa”** in relazione alle aggressioni sessuali di seminaristi e giovani preti da parte di “Zio Teddy”.

“A tempo debito” – cioè non si sa quando – l’indagine su MacCarrick verrà resa nota, e sarà completata da “un ulteriore accurato studio dell’intera documentazione presente negli Archivi dei Dicasteri e Uffici della Santa Sede” sull’ex cardinale. Il comunicato avverte che i fatti rilevanti saranno situati **“nel loro contesto storico e valutandoli con obiettività”**.

C’è da chiedersi che cosa voglia dire una frase prudenziale di questo tipo. Forse la spiegazione la possiamo trovare nella frase immediatamente successiva: **“La Santa Sede è consapevole che dall’esame dei fatti e delle circostanze potrebbero emergere delle scelte che non sarebbero coerenti con l’approccio odierno a tali questioni”**.

Forse sbaglieremo, ma la prima cosa che abbiamo pensato è: **negli anni ‘70, ‘80 e ‘90 portarsi a letto seminaristi e giovani preti da parte di un cardinale faceva parte dell’approccio di quei tempi, giudicato inappropriato adesso?** E così, dal momento che l’approccio odierno non era quello di allora bisogna capire silenzi e coperture, storicizzandole?

**SPERIAMO DI SBAGLIARCI,
MA NON RIUSCIAMO A TROVARE
UN’ALTRA SPIEGAZIONE LOGICA
A UNA FRASE DEL GENERE,
SE NON QUELLA DI METTERE
LE MANI AVANTI,
PER PROTEGGERE COMPLICITÀ E SILENZI.**

Gli abusi e la loro copertura non erano tollerati già al tempo in cui mons. Viganò lavorava in Segreteria di Stato, e, infatti, egli ha scritto ai superiori – **Sodano e Sandri** – tutta una serie di raccomandazioni per la punizione di McCarrick.

**SE L’HA FATTO ED HA POTUTO FARLO
È PERCHÉ GIÀ ALL’EPOCA
COMPORTAMENTI DEL GENERE
ERANO RIPROVEVOLI E TALI
DA MERITARE
PUNIZIONE IMMEDIATA.**

Il comunicato rimanda poi alla riunione di febbraio 2019 di tutti i capi delle Conferenze Episcopali per trattare del problema degli abusi.

Sono passati più di quaranta giorni, dalla pubblicazione della prima testimonianza dell’arcivescovo Viganò. Questo è il primo documento della Santa Sede che, senza citare l’ex nunzio, **afferma l’intenzione di voler occuparsi del caso McCarrick**.

**L’IMPRESSIONE CHE SE NE RICA
È QUELLA
DI UNA RISPOSTA DEBOLE,
E DILATORIA.**

Se esistono documenti – come certamente esistono – sull’ex cardinale alla Congregazione per i Vescovi e in Segreteria di Stato, in quaranta giorni non c’è stato tempo e modo di compulsarli per organizzare una risposta concreta e precisa alle accuse di Viganò?

Non sembra molto credibile.

Allora perché questo rimandare a tempi futuri, non meglio precisati, i frutti dell’inchiesta?

E purtroppo resta ancora senza risposta – e qui non c’è bisogno di frugare negli archivi – **la domanda centrale:**

**È VERO O NON È VERO
CHE IL 23 GIUGNO 2013
L’ALLORA NUNZIO NEGLI USA
HA DETTO CHIARAMENTE AL PONTEFICE
CHI ERA
E CHE COSA AVEVA FATTO MCCARRICK
E PERCHÉ BENEDETTO XVI
L’AVEVA SANZIONATO?
DI QUESTO NEL COMUNICATO
NON C’È TRACCIA,
MA È IL GRANDE,
DRAMMATICO NODO IRRISOLTO
DI QUESTA TRAGEDIA.**

FRANCESCO SI DIMETTERÀ OPPURE INTERVERRÀ UNA MANO DALL'ALTO?

Patriarcato Cattolico Bizantino



Elia,
Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino.

L'arcivescovo Viganò ha chiesto a Francesco e ai prelati, che hanno coperto crimini di prelati omosessuali e pedofili, di **abdicare**. Le élite sovranazionali certamente non spingeranno Francesco a dimettersi, ma faranno invece di tutto per mantenerlo al potere. Durante la sua visita in Irlanda, **Francesco ha promosso apertamente l'omosessualità perfino tra i minorenni**. Egli ha proibito ai genitori di educare i loro figli secondo i comandamenti di Dio e, così facendo, si è opposto a Dio e alle Sue leggi **da eretico manifesto**.

Qual è il dovere primario dell'autorità suprema nella Chiesa? Difendere la dottrina e la morale ortodossa!

Durante la sua visita in Irlanda, Francesco avrebbe dovuto incoraggiare i genitori a dare ai loro figli un'educazione cristiana, poiché questo è il loro dovere primario per rendere felici i loro figli sia sulla terra e sia dopo la morte nella vita eterna futura. La miglior dote di un bambino è la sua buona educazione. L'uomo è macchiato dal peccato originale, la vera fonte del male, e un individuo male educato e demoralizzato è un potenziale criminale.

Ma Francesco rifiuta una sana educazione, anche se essa è necessaria. Gesù dice: *“Rinuncia a te stesso ...”* (Mt. 16, 24-26).

Francesco promuove esattamente l'opposto: non di insegnare ai bambini a negare ed evitare il male, ma piuttosto di **“fare loro spazio”, per accettare pienamente la perversione programmata dagli attivisti gay**.

Citazione dai mass media: “Il Papa ha parlato in difesa dei minori che hanno deciso di cambiare il proprio orientamento sessuale”.

Commento: Il paradosso è che Francesco non ha parlato in difesa dei minori contro gli attivisti gay. Al contrario, si è schierato contro i genitori che proteggono i loro figli dalla perversione sessuale. Come può un bambino esposto al terrore di un'intensa propaganda omosessuale prendere una decisione libera e responsabile?

Citazione dai mass media: “Secondo Francesco, i genitori non dovrebbero ignorare l'orientamento sessuale dei loro figli e dovrebbero cercare di capirli e fare spazio perché si esprimano”.

Commento: Se questo fosse affermato dal **leader dei satanisti**, lo capiremmo, ma non riusciamo a comprendere come questo possa essere una dichiarazione di un rappresentante della Chiesa. Fin dalla giovane età – fin dalla scuola materna – nelle menti dei bambini s'inculca l'idea che essi non sono né maschi, né femmine, ma possono scegliere e cambiare il loro orientamento sessuale. **Il deformare le menti dei bambini, con lo scopo di demoralizzarli, è un crimine**. Di conseguenza, i bambini possono essere in modo suggestivo persino costretti a un trattamento ormonale e ad un'operazione di cambio di sesso! E in questa situazione, Francesco chiede ai genitori di **cercare di comprendere** i bambini manipolati e di **fare loro spazio** per sviluppare la perversione programmata, invece di aiutarli a confutare in tempo queste menzogne.

**LE DICHIARAZIONI
E GLI ATTEGGIAMENTI
ERETICI DI FRANCESCO
SONO CONTRARI
AI COMANDAMENTI DI DIO
E, INOLTRE,
PROMUOVONO
CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ.**

Francesco, "pentito", si è scusato per le sofferenze causate dai crimini commessi da preti omosessuali, ma contemporaneamente, **difende e promuove crimini ancor più grandi, il cui frutto è la sofferenza di massa di bambini indifesi. La promozione dell'omosessualità comporta anche il furto di bambini da parte del sistema di giustizia minorile e la loro devastazione psicologica e morale.** I bambini rapiti vengono abbandonati alla cosiddetta adozione preferenziale degli omosessuali e dei pedofili. **Francesco è colpevole di complicità in questi crimini contro i bambini, poiché li sostiene non solo col suo continuo silenzio.** I suoi "pentimenti" e "scuse" in Irlanda, non sono altro, che **il culmine dell'ipocrisia e della manipolazione!**

Invece di rimproverare i genitori, **Francesco avrebbe dovuto condannare pubblicamente l'ONU che sta programmando e pianificando l'immoralità suicida nel sistema educativo delle scuole a livello mondiale.**

Francesco, invece, collabora e sostiene questo piano di terrore amorale di mainstream che mira alla distruzione dell'umanità e che conduce alla condanna eterna.

Secondo la Sacra Scrittura e la bolla dogmatica (cfr. Gal 1, 8-9 e bolla *Cum Ex Apostolatus Officio*), Francesco è scomunicato dalla Chiesa;

**PERTANTO,
L'APPELLO DELL'ARCIVESCOVO VIGANÒ,
PER LE DIMISSIONI DI FRANCESCO,
È DEL TUTTO APPROPRIATO.**

L'avvertimento di Dio è estremamente attuale anche oggi:

**«PROPRIO COME SODOMA E GOMORRA
E LE CITTÀ CIRCOSTANTI,
CHE SIMILMENTE
SI ABBANDONAVANO
ALL'IMMORALITÀ SESSUALE
E PERSEGUIVANO
IL DESIDERIO INNATURALE
SERVONO COME ESEMPIO,
SUBENDO UNA PUNIZIONE
DI FUOCO ETERNO»**

(Gd. 7).

+ Elia

Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino

+ Metodio, OSBM + Timoteo, OSBMr

Vescovi segretari del Patriarcato Cattolico Bizantino
(3 settembre, 2018)



Il Patriarca Elia, insieme ad altri Vescovi del Patriarcato Cattolico Bizantino, celebra la Divina Liturgia.

L'ex nunzio papale negli Stati Uniti (2011-2016), **l'arcivescovo Carlo Maria Viganò**, ha pubblicato un documento di undici pagine sulla complicità di papa Francesco nella copertura della pedofilia e dell'omosessualità di certi prelati, ed ha invitato Francesco a dimettersi.

Citazione delle parole dell'Arcivescovo: **«In questo momento estremamente drammatico per la Chiesa universale (Francesco dunque) riconosca i suoi errori e, in coerenza con il conclamato principio di tolleranza zero, Papa Francesco sia il primo a dare il buon esempio a cardinali e vescovi che hanno coperto gli abusi di McCarrick e si dimetta insieme a tutti loro».**

Già nel giugno 2013, il nunzio C.M. Viganò informò papa Francesco dei crimini pedofili del cardinale di Washington, McCarrick. Francesco non solo non ha punito il Cardinale, ma ha persino revocato tutte le precedenti sanzioni contro di lui e lo ha riabilitato. **Francesco ha così commesso il crimine di disonorare l'ufficio di Pietro e di abusarne per usarlo contro Dio e contro la Chiesa.**

Come ha reagito Francesco dopo la richiesta di dimissioni durante la sua visita in Irlanda il 25-26 agosto 2018?

Ha detto con il pathos di un fariseo: **«Nessuno di noi può esimersi dal commuoversi per le storie di minori che hanno patito abusi, che sono stati derubati dell'innocenza o che sono stati abbandonati allo sfregio».**

Tuttavia, la realtà scioccante è che **fino ad oggi Francesco ha sistematicamente creato le condizioni per questa sofferenza di vittime innocenti!** È quindi colpevole di un peccato più grave dei preti pedofili o del cardinale pedofilo americano.

L'IMPEACHMENT DI PAPA FRANCESCO



Patriarcato Cattolico Bizantino

La solenne celebrazione della Festa di San Vladimir, a Kiev.

Inoltre, in Irlanda, Francesco ha detto: «**Questa piaga aperta ci sfida ad essere fermi e decisi nella ricerca della verità e della giustizia**». Francesco, tuttavia, è fermo e deciso nell'eliminazione della verità e della giustizia. **Invece del pentimento e della dimissione, continua a distruggere cinicamente la Chiesa con le sue eresie e il suo cattivo esempio.** Quando quattro Cardinali lo avevano avvertito delle eresie nella sua esortazione *Amoris Laetitia*, dove **negava i principi morali universali, lui li ha cinicamente boicottati.**

Sulla base della Sacra Scrittura (Gal. 1, 8-9) e della bolla dogmatica di Paolo IV *Cum Ex Apostolatus Officio*, **il Patriarcato Cattolico Bizantino ha pubblicato la scomunica di Francesco**, e chiede nuovamente a tutta la Chiesa Cattolica: **Francesco-Bergoglio è eretico o no?** La risposta è chiara:

**FRANCESCO È ERETICO, È INCORSO
IN ANATEMA E OCCUPA L'UFFICIO PAPAIE
ILLEGITTIMAMENTE!**

Dal momento in cui, sulla base delle prove, il nunzio papale ha pubblicato una richiesta per le dimissioni di Francesco, ogni vescovo e sacerdote è obbligato a smettere di menzionare il nome di Francesco durante la Messa fino a quando il caso non sarà risolto.

Se un vescovo dovesse punire un prete per non aver menzionato Francesco, durante la Messa, in questo periodo di soluzione del caso, **questo vescovo si rende colpevole di complicità nei crimini morali dell'accusato.** Se qualcuno continua a menzionare Francesco in questa situazione, la sua Liturgia non è valida poiché incorre nella scomunica *latae sententiae*.

+ Elia

Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino

+ Metodio, OSBMr + Timoteo, OSBMr
Vescovi Segretari del Patriarcato Cattolico Bizantino

(28 agosto, 2018)

VIGANÒ - PAPA SUBITO!

Patriarcato Cattolico Bizantino



Elia, Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino.

Il 25 agosto 2018, l'ex nunzio papale negli Stati Uniti (2011-2016), l'Arcivescovo Carlo Maria Viganò ha chiesto a papa Francesco di dimettersi. La ragione è la complicità nei crimini morali del card. McCarrick contro i giovani. L'Arcivescovo Viganò ha fatto questo coraggioso appello per il bene della Chiesa ed ha persino rischiato la vita. In un documento di undici pagine, egli ha rivelato la lobby omosessuale ai più alti posti della Chiesa. **Il suo appello pubblico per le dimissioni non era rivolto solo a Francesco, ma a tutti i prelati che avevano commesso o coperto i crimini morali.**

«Il problema degli abusi del clero – ha scritto Viganò – non potrà essere risolto semplicemente con le dimissioni di alcuni vescovi, né tanto meno con nuove direttive burocratiche. Il centro del problema sta nelle reti omosessuali nel clero che devono essere sradicate. ... Occorre proclamare un tempo di conversione e di penitenza».

Bisogna sapere che per questo passo eroico per il bene della Chiesa, l'arcivescovo sarà sottoposto a una straordinaria pressione psicologica. La sua vita può essere in pericolo allo stesso modo delle vite dei suoi due audaci predecessori, i nunzi apostolici negli Stati Uniti.

**CON LA PRESENTE,
IL PATRIARCATO CATTOLICO BIZANTINO
INVITA L'INTERO MONDO CATTOLICO,
E IN PARTICOLARE I CATTOLICI
DEGLI STATI UNITI E DELL'ITALIA,
A SOSTENERE MORALMENTE**

**IN QUESTO MOMENTO CRITICO,
QUESTO RICONOSCIUTO
CORAGGIOSO SERVO DI DIO.**

Il Patriarcato propone, inoltre, che l'arcivescovo Viganò prenda l'ufficio del Papa che è stato profondamente disonorato da Francesco e dai cardinali a Lui associati nel crimine e nell'apostasia.

Oggi, la Chiesa ha bisogno di restaurare la fede e la morale. Ovviamente, **il Nuovo Papa non può essere eletto da cardinali squalificati dottrinalmente e moralmente.**

Proprio come i credenti scelsero un uomo riconosciuto come Agostino per essere vescovo, così anche il nuovo papa dovrebbe essere eletto in questo modo. Si faccia in modo che i credenti si riuniscano in massa in Vaticano e proclamino il riconosciuto e coraggioso arcivescovo Viganò papa. Allo stesso tempo, si faccia in modo che,

**IMMEDIATAMENTE
IL CRIMINALE E INVASORE
SIA CACCIATO DAL VATICANO.
A QUESTA SITUAZIONE STRAORDINARIA
SI APPLICA IL SEGUENTE MOTTO:
“DIO LO VUOLE!”
VIGANÒ – PAPA SUBITO!**

+ Elia
Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino
+ Metodio, OSBM + Timoteo, OSBMr
Vescovi segretari del Patriarcato Cattolico Bizantino
(Praga, il 31 agosto 2018)



L'elezione del Romano Pontefice

del Conte Cav. gr. Cr. Prof. Sergio Luigi Sergiacomi de Aicardi

Fino al 1059, il Papa veniva eletto dall'Assemblea del popolo romano rappresentato dai nobili Patrizi Romani, derivati sia dall'antico Senato Romano sia dalla lunga e ultra-millenaria Tradizione dello Stato Pontificio. Con "Motu proprio" di Papa Benedetto XIV, da valersi in perpetuo, i membri delle famiglie, anche non romane, che hanno dato un Papa alla Santa Romana Chiesa, hanno "iure proprio" il titolo di "Patrizio coscritto Romano".

Nell'anno 1059, il Papa Nicolò II, con decreto del 13.04.1059, sospese arbitrariamente i nobili Patrizi Romani del diritto all'elezione pontificia, riservandola ai soli Cardinali, creando, così, il Conclave.

Nicolò II, con questa Bolla, deliberò scientemente la sospensione del diritto dei nobili Patrizi Romani, all'elezione pontificia, anche utilizzando l'appoggio economico-finanziario del ricco israelita Leone Baruch, parente, per via materna, del futuro papa San Gregorio VII che fu un sostenitore di Nicolò II.

S.S. PIO XII P.P.

PRINCIPE EUGENIO PACELLI,

nobile patrizio romano,
ultimo papa difensore della Chiesa,
della Rivelazione, della Tradizione
Apostolica, della Dottrina della Fede
(1939-1958).

Secondo la Tradizione del Diritto Canonico,
la disposizione di Nicolò II del 1059
**non invalida il diritto dei nobili Patrizi Romani
all'elezione pontificia,**
perché,
come affermato dalle Decretali del Concilio di Trento,
**una consuetudine di oltre tre secoli
non può più essere eliminata!**

**L'ASSEMBLEA DEI NOBILI PATRIZI ROMANI,
IN RAPPRESENTANZA DEL POPOLO DI ROMA,
ESALTI AL PONTIFICATO ROMANO
S.E. REV.MA CARLO MARIA VIGANÒ**

(nato a Varese il 16 gennaio 1941)

**Arcivescovo titolare di Uldiana, Nunzio apostolico,
difensore adamantino del Santo Vangelo,
della Tradizione Cattolica,**

**dei Valori non negoziabili dei Comandamenti e dei Sacramenti,
per i quali sono morti oltre 100 milioni di martiri
affinché**

secondo le promesse evangeliche

«PORTAE INFERI NON PRAEVALEBUNT AD EAM»!

Il segreto della “tomba vuota” di Padre Pio

a cura del dott. F. A.

73

IL CAPO DELLA SUPREMA COMMISSIONE

Con questa premessa, è ora più facile comprendere la vera realtà delle **cinque Entità**, in una visione completa che comprende i tre livelli sopra descritti.

Le **cinque Entità**, cioè, costituiscono il **Partito della guerra** degli Illuminati e il cui Capo era **Giulio Andreotti, Capo della Loggia P2**. Il Capo della Suprema Commissione era **Paolo VI** perché era il Capo degli Illuminati.

Ma gli Illuminati di Baviera non sono stati creati dal capostipite della famiglia Rothschild per creare un Governo Mondiale, ma per **cancellare il potere spirituale della Chiesa cattolica, eliminando totalmente il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra**.

Questo era il vero compito dell'Anti-papa Paolo VI, Capo Supremo degli Illuminati di Baviera: **uccidere la Messa Cattolica eliminando la Consacrazione e l'Eucarestia**, portando al suo apice il **Culto solare** della Massoneria **facendo risplendere il Sole Infinito di Luciferò!**

«PAOLO VI NON TI UCCIDE. TI FA UCCIDERE»

In un diario di don Luigi Villa, ho letto di un incontro che egli ebbe con **mons. Antonio Piolanti**, Magnifico Rettore dell'Università Lateranense e suo amico molto stretto.



Padre Pio con le stigmate.

Alla domanda: «Lei sa cosa dice il clero bresciano di Montini?» e, senza attendere risposta, Mons. Piolanti, disse: **«Meglio un giorno da montone che cento da Montini»**, aggiungendo poi: **«Paolo VI non può sopportare quelli che non la pensano come lui. Paolo VI non ti uccide. Ti fa uccidere!»**

Ora, **Paolo VI**, per le sue responsabilità e doveri di Capo Supremo degli Illuminati di Baviera, considerata la **“sacralità”** della data del **20 settembre**, per il suo significato di **“eliminazione del potere spirituale della Chiesa cattolica”**, **non poteva ignorare quel Frate**, in quel Convento di San Giovanni Rotondo, che aveva mostrato al mondo le sue **stigmate visibili** proprio il giorno **20 settembre** (1918), presentandosi come **sfida del Cielo** ai piani satanici di quel **Regno dell'Anticristo**

che sarebbe nato proprio con l'avvento al soglio di Pietro di Paolo VI, l'Antipapa fraudolentemente eletto con le minacce di una persecuzione immediata della Chiesa cattolica, fatta da membri dell'Alta Massoneria Ebraica dei B'nai B'rith.

Il potere spirituale della Chiesa cattolica poggia su una roccia: l'**Eucarestia**, e cioè **la rinnovazione incruenta del Sacrificio di Cristo sulla Croce!** E quel **20 settembre**, in quel convento di San Giovanni Rotondo, **quel Frate si presentava come l'incarnazione vivente del Sacrificio di Cristo sulla Croce**: una sfida che il Capo degli Illuminati doveva affrontare e risolvere.

Inoltre, non ci possono essere dubbi sul fatto che **Padre Pio “non la pensava come Paolo VI...”!**

Ora, riportiamo citazioni sintetiche, tratte dal testo del libro, per **condensare i fatti che dimostrano la volontà**, da parte di “**certi uomini di Chiesa**”, di **avvelenare Padre Pio**.

Ricordiamo che **Mons. Montini (Paolo VI), Mons. Girolamo Bortignon, Mons. Loris Capovilla, Giovanni XXIII e padre Clemente da Santa Maria in Punta** furono gli accaniti responsabili della “**guerra santa**” contro Padre Pio. Per dimostrare quanto fosse “**santa**” questa loro “**guerra**”, basterebbe ricordare che:

– **Paolo VI** oltre ad essere omosessuale, traditore di Pio XII, Anti-papa e demolitore della Chiesa di Cristo divenne il **Capo Supremo del satanico Ordine degli Illuminati di Baviera**, dopo essere stato il **Capo della Suprema Commissione delle cinque Entità** che includevano Mafia, Ndrangheta e il riciclaggio di migliaia di miliardi del traffico di droga, attraverso lo IOR, che era diretto da **mons. Pasquale Macchi**, segretario personale di Paolo VI, dal **card Giovanni Benelli**, prosegretario per “**gli affari sporchi**” di Paolo VI, e dal **card Jean Villot** segretario di Stato sotto Paolo VI.

– **Mons. Girolamo Bortignon**, noto per la sua avversione ai santi sacerdoti e a chiunque osasse fargli ombra, insieme a Montini-Paolo VI, Mons Loris Capovilla, Roncalli-Giovanni XXIII e padre Clemente da Santa Maria in Punta, fu nemico acerrimo di Padre Pio e, dopo il suo coinvolgimento nelle disastrose avventure usuraie di Giuffrè, cercò di appropriarsi del denaro che i fedeli offrivano a Padre Pio.

– **Mons. Loris Capovilla**, in questo gruppo di “**uomini di chiesa**”, aveva un ruolo delicato e indispensabile: fu l'uomo di fiducia, il collegamento, l'elemento di unione, il segretario, il consigliere, il controllore, l'esecutore. Egli fu talmente immerso in un torbido passato di violenze rosse, legate alla guerra civile in Nord Italia, che, per i morti che aveva sulla coscienza, si meritò questa dichiarazione di un ufficiale dei Carabinieri: “**Non so cosa farei per strozzarlo con le mie stesse mani!**”. Capovilla, inoltre, fu il responsabile della comunizzazione totale delle grandi masse operaie della Lombardia e l'animatore della predicazione evangelica in chiave marxista.



Paolo VI.

– **Giovanni XXIII**, da Nunzio in Bulgaria, fu coinvolto in un processo di pedofilia; a Istanbul, nel 1935, fu iniziato nella setta degli Illuminati; da Nunzio a Parigi, si dedicò a rappacificare la Chiesa con la Massoneria e si legò al presidente francese Vincent Auriol che lo iniziò al Grande Oriente di Francia e gli mise la berretta rossa di Cardinale. Nel 1958, Roncalli fu imposto come Anti-papa dalla Massoneria, poiché era stato legittimamente eletto Papa il card. Giuseppe Siri, che prese il nome di Gregorio XVII.

– **Padre Clemente da Santa Maria in Punta**, degno discepolo di Mons. Bortignon, per il suo coinvolgimento nelle avventure usuraie di Giuffrè, nel 1957, fu punito da **Papa Pio XII** e allontanato dall'Ordine Cappuccino, ma, misteriosamente e improvvisamente, tornò alla ribalta grazie ai suoi amici: **Giovanni XXIII, Mons. Loris Capovilla e Paolo VI. Padre Clemente divenne l'accanito persecutore di Padre Pio dal 1965 fino alla sua morte.**

Il 23 agosto 1963, sotto il pontificato di **Paolo VI, padre Clemente**

fu nominato **Amministratore Apostolico** della Provincia monastica di Foggia, dal card. Antoniutti, Prefetto della Sacra Congregazione dei Religiosi.

A chi doveva rispondere dei suoi atti l'Amministratore Apostolico **padre Clemente?**

«**L'Amministrazione Apostolica** è una determinata porzione del popolo di Dio che, per ragioni speciali e particolarmente gravi, non viene eretta come diocesi dal **Sommo Pontefice** e la cura pastorale della quale viene affidata ad un **Amministratore Apostolico, che la governa in nome del Sommo Pontefice**».

Quindi, dal 1963 fino alla morte di Padre Pio, Padre Clemente ebbe un solo superiore: **Paolo VI**.

Il 22 gennaio 1964, ingannando il card. Ottaviani del Sant'Uffizio, **padre Clemente** fece eleggere, come padre Guardiano del Convento di San Giovanni Rotondo, padre **Carmelo da San Giovanni in Galdo**, il subordinato e succube esecutore dei suoi ordini!

In realtà «**Padre Carmelo da San Giovanni in Galdo non viene in veste di padre Guardiano**, ma come **Delegato dell'Amministratore Apostolico**; ciò significa che **ogni sua decisione e iniziativa non appartiene a lui, ma deriva direttamente dall'Amministratore Apostolico, padre Clemente da Santa Maria in Punta**».

Contro Corrente

**DALL'ARCHIVIO DEL MINISTERO DELL'INTERNO:
"G.B. MONTINI"**

del Conte Cav. gr. Cr. Prof. Sergio Luigi Sergiacomi de Aicardi

Nell'Archivio del Ministero dell'Interno, Palazzo del Viminale in Roma,
è debitamente catalogato il **VERBALE**
DI DENUNCIA PENALE CONTRO MONS. G.B. MONTINI
(assistente nazionale della FUCI) nel quale veniva riferito che:

**MONS. GIAMBATTISTA MONTINI
ERA STATO SORPRESO,
IN PUBBLICO VESPASIANO A MILANO
CON PERSONA DI PARI SESSO,
A COMPIERE ATTI OSCENI
DI OMOSESSUALITÀ,
ATTENTANDO AL PUDORE
ED ALLA PUBBLICA MORALE.**

Il Verbale è stato compilato e sottoscritto da due agenti del R. Corpo di P.S. e trasmesso (1933) alla Procura del Re.

**L'inquisito era già, da tempo, schedato negli archivi di Polizia
per reiterati e gravi comportamenti omosessuali.**

Richiamato alla Santa Sede veniva trasferito in luogo segreto per punizione.

La Cattedra di S. Ambrogio, Dottore della Chiesa, che ha avuto degni e illustri arcivescovi come San Carlo e il Beato Federico, cardinali e principi Borromeo, il Cardinale Achille Ratti (Papa Pio XI) ed il Beato Idelfonso Shuster O.B. è decaduta nei famigerati Cardinali G.B. Montini omosessuale e massone, nonché del massone gesuita Cardinale Carlo Maria Martini!

Relativamente al sopracitato Verbale contro G.B. Montini,
ne hanno confermato l'esistenza alti dirigenti del Ministero dell'Interno:

- il capo della Polizia, prefetto Senise;
- il direttore Affari Riservati, prefetto Guido Leto;
- il capo della Polizia, prefetto Angelo Vicari;
- il capo della Polizia, prefetto Giuseppe Parlato;
- il prefetto Sergio Spasiano;
- ecc. ecc...

**SI DOVEVA FORSE ATTENDERE LA CANONIZZAZIONE DEL CRIMINALE,
MASSONE E OMOSESSUALE
GIAMBATTISTA MONTINI (SEDICENTE PAOLO VI),**

perché la terribile giustizia divina possa agire con la sua poderosa Milizia Celeste,
al comando dell'Arcangelo Michele,
a difesa di N.S. Gesù Cristo e della S.R. Chiesa, gettando definitivamente
tutti i servi di Satana a bruciare in eterno all'Inferno, dove già si trova Paolo VI?

In Domino confido!



IL VICINO ORIENTE SOTTO UNA CATTIVA STELLA

di Michel Chossudovsky – Global Research

LA “GRANDE ISRAELE”: LA GUERRA ALLA SIRIA COME PARTE DEL PROCESSO DI ESPANSIONE TERRITORIALE ISRAELIANA.

Il seguente documento, relativo alla formazione della “Grande Israele”, costituisce la pietra angolare di potenti fazioni sioniste all’interno dell’attuale governo Netanyahu, del partito Likud, nonché all’interno dell’establishment militare e dell’intelligence israeliani.

Il presidente **Donald Trump** ha confermato, senza mezzi termini, **il suo sostegno agli insediamenti illegali di Israele** (ivi compresa la sua opposizione alla risoluzione 2334 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, relativa all’illegalità degli insediamenti israeliani nella West Bank occupata).

Inoltre, **spostando l’ambasciata degli Stati Uniti a Gerusalemme** e permettendo l’espansione degli insediamenti israeliani nei territori occupati e non solo, **il presidente degli Stati Uniti ha fornito un’approvazione di fatto del progetto “Greater Israel”** (Grande Israele) come formulato nell’ambito del “Piano Yinon”.

Tenete a mente: questo progetto non è strettamente un progetto sionista per il Medio Oriente, esso è parte integrante della politica estera degli Stati Uniti, ovvero **l’intento di Washington di fratturare e balcanizzare il Medio Oriente. La decisione di Trump di riconoscere Gerusalemme come capitale di Israele ha lo scopo di innescare l’instabilità politica in tutta la regione.**

Secondo il padre fondatore del sionismo **Theodore Herzl: «l’area dello Stato ebraico si estende: Dal ruscello dell’Egitto fino all’Eufrate».**

Secondo **Rabbi Fischmann: «La Terra Promessa si**



estende dal fiume dell’Egitto (il Nilo) fino all’Eufrate, includendo parti della Siria e del Libano».

Visto nel contesto attuale, compreso l’assedio su Gaza, il Piano Sionista per il Medio Oriente intrattiene uno stretto rapporto con **l’invasione dell’Iraq del 2003, la guerra del Libano del 2006, la guerra in Libia del 2011, le guerre in corso in Siria, Iraq e Yemen**, per non parlare della crisi politica in Arabia Saudita.

Il progetto “**Greater Israel**” consiste nell’indebolire ed infine nel fratturare i vicini stati arabi come parte di **un progetto espansionista israeliano-statunitense, con**

il sostegno della NATO e dell’Arabia Saudita. A questo proposito, il riavvicinamento tra Arabia Saudita e Israele è, dal punto di vista di Netanyahu, un mezzo per espandere le sfere d’influenza di Israele nel Medio Oriente e affrontare l’Iran. Inutile dire che **il progetto “Greater Israel” è coerente con il disegno imperiale americano.**

“**Greater Israel**” consiste in **un’area che si estende dalla Valle del Nilo fino all’Eufrate.** Secondo **Stephen Lendman:** «Un secolo fa, il piano dell’Organizzazione Sionista Mondiale per uno Stato Ebraico includeva:

- la Palestina storica;
- il Libano meridionale fino a Sidone e al fiume Litani;
- le alture del Golan in Siria, pianura di Hauran e Deraa;
- il controllo della ferrovia Hijaz da Deraa ad Amman, Giordania e il Golfo di Aqaba.



«[Il Piano Ynon] è un piano strategico israeliano per garantire la superiorità regionale israeliana. Insiste e afferma che **Israele deve riconfigurare il suo ambiente geopolitico attraverso la balcanizzazione degli Stati Arabi circostanti** in Stati più piccoli e più deboli. Gli strateghi israeliani consideravano **l'Iraq come la loro più grande strategica sfida da uno Stato arabo**. Questo è il motivo per cui l'Iraq è stato delineato come il fulcro della balcanizzazione del Medio Oriente e del mondo arabo. In Iraq, sulla base dei concetti del Piano Ynon, **gli strateghi israeliani hanno chiesto la divisione dell'Iraq in uno Stato Curdo e due Stati arabi**, uno per i musulmani sciiti e l'altro per i musulmani sunniti. Il primo passo verso la creazione di questo è stata la **guerra tra Iraq e Iran**, che il Piano Ynon studia. "The Atlantic", nel 2008, e il "Giornale delle Forze Armate dell'Esercito degli Stati Uniti", nel 2006, hanno entrambi pubblicato mappe ampiamente diffuse che seguivano da vicino le linee del "piano Ynon". A parte un Iraq diviso, che anche il Piano Biden richiede, **il "Piano Ynon" prevede la divisione di Libano, Egitto e Siria. Anche la partizione di Iran, Turchia, Somalia e Pakistan** segue in linea con questa visione. Il "Piano Ynon" prevede anche **la disgregazione del Nord Africa** e la prefigura con partenza dall'Egitto per poi riversarsi nel **Sudan, in Libia** e nel resto della regione».

La "Grande Israele" richiede la disgregazione degli Stati Arabi esistenti in piccoli stati.

«Il piano opera su due premesse essenziali. Per sopravvivere, Israele deve: **diventare un**

potere regionale imperiale e deve effettuare la divisione dell'intera area in piccoli Stati mediante la dissoluzione di tutti gli Stati arabi esistenti. Quanto piccoli, dipenderà dalla composizione etnica o settaria di ogni Stato.

Di conseguenza, la speranza sionista è che Stati, basati sul settarismo, diventino satelliti di Israele e, ironia della sorte, la sua fonte di legittimazione morale... Questa non è una nuova idea, né emerge per la prima volta nel pensiero strategico sionista. In effetti, frammentare tutti gli Stati Arabi in unità più piccole è stato un tema ricorrente» (Piano Ynon, oppure la versione originale edita da Israel Shahak).

Viste in questo contesto, **la guerra alla Siria e all'Iraq** sono parte del processo di espansione territoriale israeliana.

A questo proposito, **la sconfitta dei terroristi sponsorizzati dagli Stati Uniti (ISIS, Al Nusra) da parte delle forze siriane con il sostegno della Russia, dell'Iran e degli Hezbollah COSTITUISCE UNA BATTUTA D'ARRESTO SIGNIFICATIVA PER ISRAELE.**

Alcuni sionisti volevano di più: terra dal Nilo ad Ovest all'Eufrate nell'Est, comprendente Palestina, Libano, Siria occidentale e Turchia meridionale.

Il progetto sionista sostiene il movimento degli insediamenti ebraici. Più in generale, si tratta di **una politica di esclusione dei Palestinesi dalla Palestina** giungendo all'eventuale annessione della Cisgiordania e di Gaza allo Stato di Israele.

La "Grande Israele" creerebbe un numero di Stati proxy che comprenderebbero parti del **Libano**, della **Giordania**, della **Siria**, del **Sinai**, nonché parti dell'**Iraq** e dell'**Arabia Saudita**.

Secondo **Mahdi Darius Nazemroaya**, in un articolo di Global Research del 2011, (**Preparare la scacchiera per lo "scontro di civiltà": dividere, conquistare e dominare il "nuovo Medio Oriente"**) **il Piano Ynon era una continuazione del progetto coloniale britannico in Medio Oriente:**

CONQUISTA ISLAMICA DI LONDRA

di Marco Tosatti

Lo dice la “Saudi Gazette”:
423 nuove moschee e 100 tribunali della Shari’a.



La “Saudi Gazette”, qualche giorno fa, aveva un articolo interessante, che avrei voluto rilanciare subito, ma majora premebant, e così....

La Gran Bretagna sta acquistando un volto crescentemente islamico, scriveva il giornale, con **centinaia di tribunali della Shari’a** che operano nella capitale e **molte moschee sparse in molte città**. **“Londra è più islamica di molti Paesi islamici messi insieme”** ha dichiarato Maulana Syed Raza Rizvi, un predicatore islamico citato dai media locali.

Ci sono 423 nuove moschee a Londra e molte di queste moschee sono affollate all’ora della preghiera, a differenza delle chiese che vedono ben pochi visitatori.

Il “Daily Mail” ha pubblicato fotografie di una chiesa e di una moschea, a pochi passi l’una dall’altra, nel cuore di Londra. Nella chiesa di San Giorgio, che potrebbe ospitare 1.230 fedeli, c’erano solo dodici persone per la messa. Alla chiesa di Santa Maria erano in venti.

La moschea di Brune Street, poco lontana, che può contenere al massimo cento persone, era sovraffollata. Secondo alcune valutazioni, nel 2020 saranno 683.000 i

musulmani che si raduneranno all’ora della preghiera, mentre solo 679.000 saranno i cristiani presenti alla messa delle diverse confessioni.

Dal 2001, cinquecento chiese londinesi sono diventate edifici privati. Nello stesso periodo, le moschee hanno proliferato.

Fra il 2012 e il 2014, la percentuale di britannici che si sono definiti “Anglicani” è scesa **dal 21 al 17 per cento**, con un calo di un milione e 700.000 persone; mentre, secondo un sondaggio condotto dal NatCen Social Research Institute, **il numero di musulmani è cresciuto di almeno un milione.**

I fedeli che vanno in Chiesa sta declinando a un tasso tale che, nel tempo di una generazione, il loro numero sarà tre volte più basso di quello dei fedeli musulmani che vanno alla moschea il venerdì.

Londra è anche piena di tribunali della Shari’a.

Ufficialmente sono 100. La nascita di questo sistema giudiziario parallelo è stata resa possibile grazie al “British Arbitration Act” e al sistema di “Alternative Dispute Resolution”.

LA NUOVA GUERRA CIVILE

di Francesco Lamendola

1

Sono sempre loro: vogliono trasformare la guerra imperialista in guerra civile. I pochi padroni del mondo stanno facendo la guerra a 7 miliardi di persone: giocando a mettere i popoli e le religioni “gli uni contro gli altri”.



Uno dei problemi più gravi che deve affrontare chi, oggi, voglia comprendere davvero quel che sta succedendo a livello mondiale e, di riflesso, a livello nazionale, oltre alla **sistematica opera di disinformazione dei mass media, tutti sul libro paga del potere finanziario che tiene il pianeta sotto scacco**, è l'assenza di strumenti per la vera comprensione dei fatti storici non del passato, ma del presente, aggravata dalla mancanza di una classe intellettuale degna di questo nome, poiché quella che passa per tale è una plebe di cialtroni prezzolati che svolgono la misera funzione di “debunkers”, in pratica dei disinformatori di secondo livello (quelli di primo livello sono i giornalisti). Noi tutti ci portiamo ancora addosso, il retaggio della scuola e dell'università, il vecchio modo di pensare la storia e la politica, cioè le pensiamo per stati, o, al massimo, per gruppi di stati, come la N.A.T.O. o l'Unione europea; **ma questo modo di leggere la realtà è totalmente inadeguato**, perché totalmente sorpassato. Semplicemente, le cose non sono più così; e chi le pensa così, non sta pensando la realtà presente, ma la realtà passata: dunque, vive in un mondo di percezioni, di pensieri e di giudizi illusori.

È evidente che chi si trova in tale situazione non è nemmeno in grado di rendersi conto della reale situazione in cui ci troviamo; figuriamoci se può arrivare a pensare le possibili soluzioni ai **problemi che la società odierna deve affrontare in campo politico, economico, finanziario, sociale, culturale, medico-sanitario, tecnologico, eccetera**. Meno ancora sarà capace di organizzarsi coi suoi simili per formare dei gruppi di opinione, o dei movimenti specificamente politici, suscettibili di elaborare e di impostare delle risposte adeguate alle sfide che si susseguono e che **mettono in forse il nostro destino e la nostra stessa sopravvivenza**. E allora, proviamo a fare un po' di chiarezza, badando alla sostanza delle cose e tralasciando, in questa sede, i dettagli.

**SONO SEMPRE LORO!
OGGI I POTERI FORTI,
I PARTITI DI SINISTRA E LA NEO-CHIESA,
MENTONO SFACCIATAMENTE
PERCHÉ VOGLIONO TRASFORMARE
LA “GUERRA IMPERIALISTA”
IN UNA “GUERRA CIVILE”.**



Punto primo: oggi gli Stati non contano quasi più nulla: sono solo delle facciate, dei prestanome, delle agenzie “pubbliche” gestite da un potere molto privato, quello delle grandi banche. E ciò vale non solo per gli Stati piccoli e medi, ma anche per i grandi, **a cominciare dalla superpotenza, gli Stati Uniti**, che sono ormai solo il prolungamento della Goldman Sachs, della Lehman & Brothers e della grandi corporations multinazionali.

Conseguenza numero uno: governi e capi di Stato dispongono di un potere illusorio; di fatto, sono strumenti del potere finanziario, dal quale dipendono sin dal momento della loro elezione, anzi, **sin dal momento della loro candidatura alle elezioni**, candidatura che non sarebbe possibile senza i generosi finanziamenti delle banche. Va da sé che, una volta eletti, **devono attenersi all’agenda di coloro che li hanno finanziati**, proprio come un regista cinematografico deve attenersi, per la realizzazione di un film, alle indicazioni dei produttori, o come il direttore di un giornale deve attenersi a ciò che desidera il suo proprietario.

Conseguenza numero due: la democrazia oggi è ridotta ad esteriorità, ad apparenza; è ridotta a una farsa. Noi crediamo che il gioco democratico sia sempre valido, ma invece non lo è: **stiamo giocando una partita con i dadi truccati. E sono truccati a nostro danno, sia ben chiaro.** Domanda: **esistono eccezioni a questa regola?** Sì; ma ne parleremo in un’altra occasione.

Punto secondo: il mondo attuale è sconvolto da una guerra mondiale. Non è una guerra combattuta con le armi (se non nelle aeree marginali), ma **a colpi di quotazioni in borsa, di giudizi delle agenzie di “rating”, di oscillazioni dello “spread”, di “consigli” dei burocrati dell’Unione europea e degli “esperti” delle agenzie ONU e della Banca Mondiale ai Paesi poveri, di interventi dei governatori delle banche centrali (Federal Reserve, Banca centrale europea, Banca d’Inghilterra, Banca d’Italia, ecc.), che sono tutte private e agiscono**

nell’interesse dei loro azionisti di maggioranza e non certo dei rispettivi popoli e Paesi.

È una guerra solo apparentemente incruenta, perché provoca disastri reali: si veda il caso della Grecia, e, in misura proporzionalmente minore, **della stessa Italia**, sulle quali è come se fosse passata una guerra, con tutte le conseguenze di una vera guerra: **disoccupazione, denatalità, disordini sociali, disorganizzazione amministrativa e della giustizia, aumento della delinquenza, perdita di speranza nel futuro.**

Al centro di tutto vi è una guerra tra la grande finanza mondiale, che non è statunitense, perché la grande finanza non ha patria, ma si serve degli Stati Uniti, **e il resto del mondo**: in particolare, la posta in gioco è **il mantenimento del dollaro come valuta per i pagamenti internazionali**, cosa che assicura enormi vantaggi agli Stati Uniti ma che penalizza tutte le altre nazioni, ragion per cui le più forti e organizzate, **la Russia e la Cina in primo luogo, si stanno ribellando.**

Nel prossimo futuro, quindi, ci sarà un conflitto aperto fra i BRICS, specialmente Russia e Cina, da una parte, e gli Stati Uniti, con la loro estensione della N.A.T.O., dall’altra, una guerra che evidentemente ci vedrà coinvolti.

Poi, **all’interno dell’Unione europea, c’è una guerra della Banca centrale contro i singoli popoli**, guerra che in questo momento favorisce l’economia tedesca e le esportazioni tedesche, **ma che non è diretta dal governo tedesco**, il quale per ora se ne avvantaggia, così come le grandi banche di New York sono tutt’altra cosa dal governo americano; e che **penalizza, fra le grandi nazioni, soprattutto l’Italia, che fino all’adozione dell’euro era il maggiore esportatore di prodotti industriali ed era anche una delle maggiori potenze economiche a livello mondiale.**

(continua)



Lettere alla Direzione

Su richiesta, pubblichiamo i codici IBAN delle Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà.

IBAN IT16Q076011120000001193257 (Italia)

IBAN IT16Q076011120000001193257 Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX (Europa)

IBAN IT16Q076011120000001193257 Codice BIC/SWIFT POSOIT22XXX (Resto del mondo)

Egr. Ing. Adessa,
La ringrazio molto per la sua cortese risposta e le informazioni, oltre che per l'iscrizione nella mailing list (ho con piacere preso visione della Newsletter di febbraio che mi ha inviato).

Se può inoltrarmi anche il PDF relativo alle pubblicazioni della Casa Editrice, gliene sarei grato.

In unione di preghiera

(Davide Lamparella)

Cari amici, vi ringrazio per il numero di settembre.

Sempre bello, intenso e interessante.

Un abbraccio a Franco e al suo staff.

In Gesù e Maria

(Massimiliano)

Ave Maria!

Caro Franco, noi qui negli Stati Uniti, ovviamente sentiamo le conseguenze della lettera di 11 pagine di Mons. Viganò. Hai qualche notizia che possa far luce sulla nostra oscurità e il male che è stato scoperto? Padre Villa lo conosceva e cosa pensava di lui?

Continuando a lottare per la Santa Madre Chiesa, vi ringraziamo per essere parte della Chiesa militante.

Che la Madonna del Buon Successo ci sorrida presto e ponga fine a questa miseria nella Chiesa che il suo amato Figlio ci ha donato!

Nei cuori di Gesù e Maria

(Carmella Turner - Minnesota, USA)

Egregio amico: grazie mille, con tutta la mia attenzione, per l'edizione spagnola dei due numeri che mi ha inviato.

Vi darò senza dubbio la migliore ritrasmissione possibile attraverso il mio blog e il portale che lo supporta.

(Passerò un po' di tempo a studiare i punti di forza dei suoi argomenti).

Ancora una volta, grazie e un cordiale augurio di buona salute e di benessere per te e tutta la tua squadra.

(Pedro Rizo)

(Dopo aver ricevuto "Chiesa viva" n. 518: "VERGOGNA!") Grazie per le sconvolgenti notizie che ho letto.

Cordiali saluti

(Avv. Cristiano Perlasca)

Caro Franco,

Leggere i file PDF in italiano non sarà facile, ma non impossibile. Con un dizionario a portata di mano dovrei essere in grado di comprendere la maggior parte di ciò che è scritto. Quindi, se vuoi aggiungere alla tua mailing list, per favore fallo. Ho letto tutte le traduzioni in inglese di "Chiesa viva" e dei libri pubblicati da Editions Saint Remi.

È assolutamente mozzafiato.

Grazie mille per tutto il duro lavoro che hai fatto e che ancora stai facendo come mano destra di don Luigi Villa che ammiro molto. Che Dio vi benedica!

(Jan Maesele - Belgio)

Caro Ing. Franco, L.J.Chr.

Tante grazie per il Newsletter del 23 maggio 2018.

Ho dato la sua direzione elettronica a diverse persone in Ungheria e in Francia per avere dei numeri di "Chiesa viva" che potrebbero risolvere i loro problemi sui Papi del Vaticano II. Devotamente a Lei, alla Sua cara famiglia e alle Suore e al Personale della Redazione.

Suo in Xpi-INRI

(P. Paul, cp)

GRAZIE DI CUORE. TI ABBRACCIO

(Gianluca Martone)

In Libreria



«Guardati dall'uomo
che ha letto un solo libro».
(S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

O.N.U.: gioco al massacro?

Franco Adessa

Dire "ONU", "Repubblica Universale", "Stati Uniti del mondo" o "Governo mondiale" è la stessa cosa.

Paul Warburg, però, ci avverte: «**Avremo un governo mondiale, che ciò piaccia o non piaccia. La sola questione è di sapere se sarà creato per conquista o per consenso.**

Quindi, l'ONU non è stato ideato, come fanno credere, dal desiderio di pace tra i popoli, dopo due guerre mondiali, ma per l'attuazione di un progetto preparato nelle logge massoniche per il dominio del mondo, l'asservimento dei popoli, l'annullamento delle autonomie statali, la cancellazione delle sovranità nazionali. Tutto questo porta a pensare che l'obiettivo sia una dittatura politica, economica, ideologica, etica e morale con una mente mondiale che, dopo l'unità politica deve omogeneizzare il pensiero, la cultura e la religione.

L'odio massonico per l'umanità, che sta alle radici della filosofia dell'ONU, però, ha metodi e scopi ancora più tenebrosi e profondi: dopo aver affermato che **"il regno del terrore è il mezzo più economico per portare le popolazioni ad una rapida sottomissione"**, Amshel Mayer Rothschild conclude dicendo: «I cristiani si distruggeranno a vicenda, ma su una scala così colossale che, alla fine, non rimarranno solo che masse di proletariato nel mondo, **con pochi milionari devoti alla nostra causa ... e forze di polizia e militari sufficienti a proteggere i nostri interessi.**



Per richieste:

Editrice Civiltà

Via G. Galilei 121 25123 Brescia

E-mail: info@omieditriceciviltà.it



RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare

Religiose-Missionarie"

– sia in terra di missione, sia restando in Italia –
per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio,
potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003

INDICE GENERALE

Anno 2018



Gennaio 2018 - n° 511

- 2 **Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat!**
della prof.ssa M.P. Mancini
- 4 **Gabriel Garcia Moreno (4)**
Capo di Stato, Statista cattolico
– **assassinato dalla Massoneria** –
del sac. L. Villa e F. Adessa
- 16 **Il segreto della tomba vuota (66)**
di F. Adessa
- 18 **Ventun secoli di satanica**
criminalità contro il Cristianesimo
del prf. L. Sergiacomi
- 20 **Omelia di Sua Ecc.za**
Mons. Richard Williamson
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conosere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno B

di mons. Nicolino Sarale
(Dalla V Domenica durante l'anno
alla III Domenica di Quaresima)

Febbraio 2018 - n° 512

- 2 **Combattete!**
- 4 **ESTO VIR! (cerco l'uomo!)**
di p. C. Nitoglia
- 8 **Piromane e pompieri**
di L. Pranzetti
- 10 **È malvagio dell'uomo?**
di F. Lamendola
- 12 **Contro corrente**
di S.L. Sergiacomi de Aicardi
- 14 **Il segreto della tomba vuota (67)**
di F. Adessa
- 16 **Cosa c'è dietro la riabilitazione di**
Giuda da parte di Francesco?
di M. Horvat
- 20 **Una madre scrive al Papa**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno B

di mons. Nicolino Sarale
(Dalla IV Domenica durante l'anno
alla Domenica di Pasqua.)

Marzo 2018 - n° 513

- 2 **Perché**
Padre Pio è stato avvelenato?
di F. Adessa
- 14 **Il segreto della tomba vuota**
di Padre Pio (68)
di F. Adessa
- 16 **Contro corrente**
del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi
- 18 **Ci alimentano con patatine chips.**
Ci controlleranno con Nanochips. Sa-
remo soltanto dei blue chips!!
del prof. F. Cianciarelli
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conosere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno B

di mons. Nicolino Sarale
(Dalla II Domenica durante l'anno
alla VI Domenica durante l'anno)

Aprile 2018- n° 514

- 2 **Crisi o rivoluzione nella Chiesa?**
– **Pasqua 2018** –
del sac. Luigi Villa
- 4 **Scisma**
del sac. Luigi Villa e F. Adessa
- 10 **Deriva della Fede Cattolica**
della dott.ssa Pia Mancini
- 12 **Quando Gesù dice bianco,**
Ratzinger dice nero (1)
del prof. E.M. Radaelli
- 14 **Il segreto della tomba vuota**
di Padre Pio (69)
di F. Adessa

- 17 **Lepanto - Pio V salva la cristianità (1)**
del Centro Federici
- 20 **Il nemico è giunto e noi stessi**
lo facciamo entrare (1)
di F. Lamendola
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conosere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno B

di mons. Nicolino Sarale
(Dall'Ascensione del Signore alla Solennità
del Sacratissimo Cuore di Gesù)

Maggio 2018 - n° 515

- 2 **Maria ausilio dei cristiani**
del sac. Luigi Villa
- 4 **Francesco bestemmia ancora**
la SS. Trinità
Miles Christi
- 6 **Perché chi informa è così**
unilaterale? Perché tanta cecità,
anche nella Chiesa?
di M. Tosatti (Sor. Trappiste in Siria)
- 9 **Contro corrente**
del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi
- 10 **Quando Gesù dice bianco,**
Ratzinger dice nero (2)
del prof. E.M. Radaelli
- 12 **Il segreto della tomba vuota**
di Padre Pio (70)
di F. Adessa
- 14 **Lepanto - Pio V salva la cristianità (2)**
del Centro Federici
- 16 **Il nemico è giunto e noi stessi**
lo facciamo entrare (2)
di F. Lamendola
- 18 **Lettera ad un Sacerdote (1)**
di "Opportune Importune"
- 20 **La causa primaria del cancro (1)**
di Neocensura.com
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conosere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno B

di mons. Nicolino Sarale
(Dalla XII Domenica durante l'anno
alla XV Domenica durante l'anno)

Giugno 2018 - n° 516

- 2 **Accostarsi all'altare**
del sac. Luigi Villa
- 4 **In una Chiesa senza guida due nuove proteste di vescovi e fedeli**
di S. Magister
- 7 **Contro corrente**
del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi
- 8 **Dichiarazione di scomunica dello pseudo-papa Francesco**
di Elia, Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 10 **Il segreto della tomba vuota di Padre Pio (71)**
di F. Adessa
- 13 **Reddito di cittadinanza dei "pentastellati"!?... Ma per favore!**
di F. Cianciarelli
- 16 **Lettera ad un Sacerdote (2)**
di "Opportune Importune"
- 20 **La causa primaria del cancro (2)**
di Neocensura.com
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno B

di mons. Nicolino Sarale
(Dalla XVI Domenica durante l'anno
alla XXI Domenica durante l'anno)

Luglio-Agosto 2018 - n° 517

VEGOGNA!

Numero speciale che riporta
una sintesi di tutte le pubblicazioni
della Editrice Civiltà
contro la fama di santità di Paolo VI

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno B

di mons. Nicolino Sarale
(Dalla XXII Domenica durante l'anno
alla XXV Domenica durante l'anno)

Settembre 2018 - n° 518

- 2 **Giurare fedeltà al magistero di Bergoglio?**
del dott. F. Adessa
- 19 **Contro Corrente**
del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi
- 20 **L'immigrazionismo di Bergoglio è un'eresia, insegnata da Carlo Maria Martini**
di M. Tosatti
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno B

di mons. Nicolino Sarale
(Dalla XXVI Domenica durante l'anno
alla XXX Domenica durante l'anno)



Ottobre 2018 - n° 519

- 2 **Perché ci portano allo scontro col mondo arabo**
del sac. Curzio Nitoglia
- 10 **Scoprire la Siria**
di Anne Ville
- 15 **Contro Corrente**
del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi
- 16 **Il segreto della tomba vuota di Padre Pio (72)**
di F. Adessa
- 18 **Noi siamo i soldati di Cristo**
del Card. Raymond Leo Burke
- 20 **Gli avventurieri del sacro**
di Pia Mancini
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno B

di mons. Nicolino Sarale
(Dalla Solennità di tutti i Santi alla
XXXIII Domenica durante l'anno)

Novembre 2018 - n° 520

- 2 **Testimonianza integrale di S.E. Mons. C.M. Viganò**
- 14 **La setta conciliare: una cloaca di impurità, una tana di pervertiti, un paradiso per gli invertiti**
di Jerome Bourbon
- 20 **Sinodo dei giovani**
- 21 **Contro Corrente**
del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi

- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno C

di mons. Nicolino Sarale
(Dalla Festa di Nostro Signore Re
dell'Universo alla Festa di Natale)

DICEMBRE

2018

SOMMARIO

N. 521

SANTO NATALE 2018

- 2 **Natale di Cristo-Dio**
di Don Luigi Villa
- 4 **«Francesco: perchè non parli?».**
di Paolo Rodari
- 7 **Roma è imputata, non può essere giudice**
di M. Tosatti
- 9 **Francesco si dimetterà oppure interverrà una mano dall'Alto?**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 11 **L'impeachment di Papa Francesco**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 12 **Viganò – Papa subito!**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 13 **L'elezione del romano Pontefice**
del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi
- 14 **Il segreto della tomba vuota di Padre Pio (73)**
di F.A.
- 16 **Contro Corrente**
del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi
- 17 **Il Vicino Oriente sotto una cattiva stella**
di M. Chossudovsky
- 19 **Conquista islamica di Londra**
di M. Tosatti
- 20 **La nuova guerra civile (1)**
di F. Lamendola
- 22 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 23 **Indice generale – Anno 2018**

SCHEMI DI PREDICAZIONE Epistole e Vangeli Anno B

di mons. Nicolino Sarale
(Dalla Festa di Nostro Signore Re
dell'Universo alla Festa di Natale)